VERBALE N. 30
SEDUTA DEL 03/09/2026

(*Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali*)

L'anno **2026** (duemilaventisei) il giorno **3** (tre) del mese di **settembre**, la Commissione Affari Istituzionali è convocata, alle ore 9:00 secondo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede referente, e con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente
- Audizione del Presidente del Quartiere 4, Mirko Dormentoni, in merito alla bozza del Regolamento sulla partecipazione (integrata a seguito delle varie audizioni)
- Approvazione verbali sedute precedenti
- Varie ed eventuali

Per la Commissione Affari Istituzionali svolge la segreteria e redige un sintetico processo verbale la Segretaria di Commissione Sara Borchi.

Alle ore 9:00 risultano presenti le/i seguenti consiglieri: Masi, Armentano, Bonanni (in sostituzione di Barbieri), Ciulli, Draghi, Sirello (in sostituzione di Gandolfo), Milani e Sabatini.

All'appello di apertura della seduta sono presenti le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	MASI Lorenzo	
Vice Presidente	ARMENTANO Nicola	
Componente	BARBIERI Beatrice	BONANNI Patrizia
Componente	CIULLI Andrea	
Componente	DRAGHI Alessandro Emanuele	
Componente	GANDOLFO Giovanni	SIRELLO Angela
Componente	MILANI Luca	
Componente	SABATINI Massimo	

Il Presidente Masi, constatato il numero legale, apre la seduta alle ore 9:21.
Alle 9:25 si uniscono alla seduta il consigliere Guccione ed il consigliere Pizzolo.

Alle 9:32 si unisce alla seduta il consigliere Mossuto.

Il Presidente Masi saluta i commissari ed illustra l'ordine dei lavori della Commissione odierna dando il benvenuto al Presidente del Quartiere 4, Mirko Dormentoni, il quale è presente quest'oggi per proseguire il percorso sul regolamento della partecipazione portato avanti dalla Commissione.
Durante questo percorso sono state audite varie realtà e vari comuni d'Italia ed è stata redatta una bozza, che presenta, in rosso, le integrazioni formulate dal Presidente della Commissione a seguito delle audizioni svolte, ed in nero, il testo consolidato.
Il Presidente Masi illustra e sintetizza ai commissari gli istituti innovativi che sono stati introdotti all'interno della nuova bozza di regolamento:

- le udienze pubbliche, per favorire il confronto diretto tra cittadini e amministrazione su questioni di interesse collettivo;
- il diritto di tribuna, per garantire maggiore visibilità alle petizioni e alle proposte di iniziativa popolare prima del loro esame da parte del Consiglio comunale;
- l'istruttoria pubblica, quale strumento per coinvolgere i cittadini nella formazione di regolamenti, piani strategici e interventi di particolare rilevanza;
- il dibattito pubblico sulle opere urbane, destinato ad accompagnare le trasformazioni più significative della città attraverso un confronto aperto e trasparente;
- la Convenzione dei cittadini, organismo temporaneo composto da cittadini selezionati con criteri di rappresentatività, chiamato a formulare raccomandazioni su temi di interesse pubblico;
- il rafforzamento del bilancio partecipativo, con un percorso più strutturato e un maggiore coinvolgimento dei cittadini nella scelta degli interventi da realizzare;
- la co-programmazione e la co-progettazione, strumenti già utilizzati da altri Enti come ad esempio la Regione, utili a consolidare la collaborazione tra amministrazione, Terzo settore e comunità nella definizione delle politiche pubbliche;
- l'introduzione del referendum propositivo e del referendum abrogativo, che si affiancherebbero all'attuale referendum consultivo, ampliando gli strumenti di democrazia partecipativa.

Il Presidente evidenzia inoltre che negli incontri precedenti è emersa la necessità di calibrare requisiti come il numero minimo di firme per petizioni o per consigli aperti in base alla popolazione reale dei singoli quartieri.

Alle 9:45 si unisce alla seduta il consigliere Fabiani.

Il Presidente Masi lascia la parola al Presidente del Quartiere 4, Mirko Dormentoni, il quale saluta i commissari presenti.
Il Presidente Dormentoni ritiene che il percorso di approfondimento intrapreso dalla Commissione Affari Istituzionali sia molto utile in quanto la regolamentazione della partecipazione è diventata oggi una necessità. Sottolinea poi l' importanza di regolamentare la partecipazione all'interno degli enti locali per favorire un ascolto strutturato delle istanze della cittadinanza. Richiama l'origine storica dei consigli di quartiere a Firenze, nati dal movimento dei comitati del dopoguerra e dell'alluvione.
Inoltre evidenzia come, a fronte della perdita di funzioni gestionali dirette da parte dei quartieri negli ultimi anni, la funzione partecipativa e di prossimità sia diventata centrale. A tal proposito, raccomanda che il ruolo del Quartiere sia esplicitato e trasversale in tutti i capi del regolamento (es. dibattito sulle opere urbane, riqualificazione di piazze e spazi pubblici), garantendo adeguate risorse dedicate. Ritiene che si possa ulteriormente sviluppare il titolo sul decentramento.

Ricorda infine il caso di riqualificazione della piazza dell'Isolotto, dove fu il quartiere stesso ad essere protagonista del percorso partecipativo.

Interviene il Presidente Masi, il quale ribadisce che la parola "quartiere" è menzionata numerose volte all'interno della bozza del Regolamento. E' presente inoltre un articolo dedicato ai Quartieri.

Il Presidente Masi lascia spazio agli interventi dei consiglieri:
interviene il consigliere Draghi, il quale evidenzia il valore democratico anche delle proteste di singoli o minoranze, sottolineando che le istanze territoriali vanno proporzionate al reale bacino di portatori di interesse e che la politica ha il dovere di ascoltare anche chi esprime un disagio senza necessariamente avanzare proposte risolutive.
Interviene il consigliere Milani che pone l'accento sul fatto che il regolamento sulla partecipazione possa anticipare una più ampia riforma del decentramento che riguarda i quartieri. Evidenzia come i cittadini continuino a considerare il Quartiere come primo interlocutore, indipendentemente dalle sue effettive deleghe. Sollecita infine una riflessione sull'integrazione tra strumenti digitali e la dimensione di prossimità dei "rioni".
Interviene il consigliere Sabatini, che propone una riflessione sui criteri numerici per la presentazione di istanze/petizioni, ipotizzando un *benchmark* calcolato in misura relativa o legato al numero di preferenze ottenute dall'ultimo eletto del quartiere di riferimento.
Interviene il consigliere Guccione che pone l'attenzione sul concetto di prossimità e quindi sul tema del "rione" come sotto-unità geografica circoscritta all'interno del quartiere. Suggerisce che per temi specifici si possano individuare forme di partecipazione o raccolte firme mirate ai soli residenti del rione interessato, evitando strumentalizzazioni da parte di residenti di altre zone del quartiere.
Interviene il Presidenti Masi, il quale sostiene che tutte le riflessioni svolte dai consiglieri sono fonte di arricchimento per la Commissione e lascia nuovamente la parola al Presidente Dormentoni per rispondere alle questioni poste. Chiede inoltre al Presidente Dormentoni di illustrare ai commissari quante petizioni sono arrivate al Quartiere 4 e su quali argomenti.
Risponde il Presidente Dormentoni spiegando che tutte le istanze dei cittadini devono essere prese in considerazione. In generale le istanze dei cittadini riguardano i problemi del territorio (strade, marciapiedi, sicurezza urbana, gestione dei rifiuti).
Il Presidente Dormentoni concorda sul fatto che l'ascolto dei cittadini debba rimanere quotidiano ed informale a prescindere dalle soglie regolamentari. Riprende con favore la sollecitazione sul tema dei "rioni", confermando l'interesse a valorizzare l'identità e le esigenze delle specifiche sotto-comunità locali all'interno dei quartieri.

Interviene il consigliere Draghi, il quale mette in luce la disomogeneità di determinati quartieri che, a suo parere, renderebbe opportuna una rivisitazione dei confini.

Interviene il Presidente Masi per le considerazioni finali.
Il Presidente Masi pone l'accento sul tema delle risorse economiche da mettere a disposizione dei quartieri, concetto già espresso dal Presidente del Quartiere 2 Michele Pierguidi in una precedente audizione.
Alle 9:57 la consigliera Monaco si unisce alla seduta in sostituzione del consigliere Semplici.

In mancanza di ulteriori richieste di intervento da parte dei consiglieri presenti, il Presidente Masi saluta i commissari, ringrazia il Presidente del Quartiere 4 Mirko Dormentoni e dichiara conclusa la seduta alle ore 10:12.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	MASI Lorenzo	
Vice Presidente	ARMENTANO Nicola	
Componente	BARBIERI Beatrice	BONANNI Patrizia
Componente	CIULLI Andrea	
Componente	DRAGHI Alessandro Emanuele	
Componente	FABIANI Valerio	
Componente	GANDOLFO Giovanni	SIRELLO Angela
Componente	MILANI Luca	
Componente	MOSSUTO Guglielmo	
Componente	PIZZOLO Vincenzo Maria	
Componente	SABATINI Massimo	
Componente	SEMPLICI Marco	MONACO Michela

Verbale approvato e sottoscritto nella seduta del 17/09/2026.

La Segretaria
Sara Borchi

SARA BORCHI
Comune di
Firenze
22.09.2026
09:29:18
GMT+02:00

Il Presidente
Avv. Lorenzo Masi

Lorenzo Masi
Comune di
Firenze
21.09.2026
16:10:53
GMT+02:00